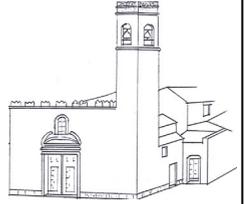




Sperate!

12 Febbraio 2023

VI del Tempo Ordinario



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE MARTIRE

Custodire il cuore nell'amore di Dio

Prosegue l'insegnamento di Gesù alle folle. Ci troviamo «*sulla montagna*», luogo teologico ove Matteo colloca eventi significativi: oltre al Discorso che ascoltiamo in queste settimane, «*sul monte*» avvengono le tentazioni (4,8), la trasfigurazione (17,1), momenti di fervente preghiera (14,23), l'invio per la missione dopo la Risurrezione (28,16). La montagna evoca, nella tradizione biblica cui Matteo si richiama esplicitamente, la santità e la presenza di Dio (cfr. Salmi 2,6. 3,5. 48,2-3. 68,17): «*sul monte*» si innalza la «*casa del Signore*» e ogni credente desidera tornarvi, salirvi e dimorarvi (cfr. Salmo 15,1.24,3.43,3-4).

Nel deserto, durante il cammino del popolo prediletto, salvato dalla schiavitù dell'Egitto, verso la Terra Promessa, Dio si rivela a Mosè «*sul monte*» Sinai e consegna la sua Alleanza, culminante nelle Dieci Parole: **non si tratta di un arido insieme di prescrizioni e norme, ma della Parola amante di un Dio amico** e vicino, che è Padre, Figlio e Fratello, che è Spirito vivificante, Vita, Vivente che dà la Vita. Attorno alla “Legge”, dono di Dio, ruota la liturgia di queste due ultime domeniche prima della Quaresima: Gesù, il vero e unico Maestro, preconizzato da tutte le figure messianiche dell'Antico Testamento, commenta il cosiddetto “*codice dell'Alleanza*” e manifesta che esso è finalmente pieno proprio nella sua persona, perché Lui è il compimento delle Promesse. Egli non è «*venuto ad abolire la Legge e i Profeti*», ma a rivelarne il senso e la sapienza profondi, prima nascosti (1Corinzi 2, II lettura): si ripete molte volte in questo passo la locuzione «*Avete inteso che fu detto... ma io vi dico*», con cui Gesù esamina diverse norme della Torah per chiarirne la portata. Dio ci ammaestra nella nostra libertà: ci «*ha posto davanti fuoco e acqua*», la vita e la morte, il bene e il male: a ognuno sarà dato ciò che a lui piacerà. Grande è infatti la sapienza del Signore: a nessuno ha comandato di essere

Chiesa di San Sperate Martire

<p>Domenica 12 Febbraio <i>VI del Tempo Ordinario</i></p>	08.00	
	10.00	Casti Mario, Fernanda, genitori e fratelli
<p>Lunedì 13 Febbraio <i>S. Martiniano</i></p>	17.30	Nino, Rossana e Ausilia
<p>Martedì 14 Febbraio <i>S. Cirillo e Metodio</i></p>	9.00	<u>In S. Lucia</u> Peppino Pisano
	17.30	Perra Roberto (10° anniv.), Santino e Meloni Luigina
<p>Mercoledì 15 Febbraio <i>S. Faustino e Giovita</i></p>	9.00	<u>In S. Giovanni</u> Mario Schirru (trigesimo)
	17.30	Carlo
<p>Giovedì 16 Febbraio <i>S. Giuliana</i></p>	17.30	Piero Medda
<p>Venerdì 17 Febbraio <i>Santi sette fondatori dell'Ordine di Maria</i></p>	17.30	Addaris Giovanni (anniv)
<p>Sabato 18 Febbraio <i>Beato Giovanni da Fiesole</i></p>	17.30	Giovanni e Giuseppa
<p>Domenica 19 Febbraio <i>VII del Tempo Ordinario</i></p>	08.00	Mameli Stefanina - Ibba Defendente
	10.00	Battesimo di Lara Elisabeth Cannas. Pillittu Francesco
	16.00	Battesimo di Mattia Ambus Serra

Madonna del Perpetuo Soccorso

<p>10.30 Savina e Maria Laura</p> <p>18.00 Piras Marco e Pillittu Gabriele</p>		<p>Proseguendo la riflessione sulle Beatitudini, al capitolo 5 di Matteo, ci immettiamo nella grande realtà della legge. La legge ebraica a partire dal Decalogo aveva circa 650 precetti per raggiungere la perfezione della osservanza.</p> <p>Il pio ebreo pertanto, era avvolto dall'impegno della osservanza anche formale che costituiva pertanto la base del buon vivere civile. Questo non escludeva un adempimento più consapevole della legislazione e della vera conoscenza della Parola.</p> <p>Già il Siracide esorta <i>"Se vuoi osservare i suoi comandamenti, essi ti custodiranno"</i>; se hai fiducia in lui, anche tu vivrai. Egli ti ha posto davanti fuoco e acqua: là dove vuoi tendi la tua mano.... A nessuno ha comandato di essere empio e a nessuno ha dato il permesso di peccare.</p> <p>Ed il salmo: <i>"Dammi intelligenza, perché io custodisca la tua legge e la osservi con tutto il cuore."</i></p> <p>Il vero capovolgimento è in Gesù che in Matteo ricorda alcuni precetti della legge ma non ci si ferma ripetendo per ben 7 volte, nel brano di oggi, <i>"ma io vi dico"</i>. La legge ebraica, in Gesù fa un salto nuovo, trova il nuovo legislatore: gli ebrei che si convertono, trovano conferma dell'attesa messianica e viene sottolineato l'insegnamento nuovo di Gesù.</p> <p>Matteo ha a cuore la salvezza degli ebrei e nel dimostrare la pienezza della legge in Gesù ne amplia sua missione di Salvatore, di Figlio di Dio.</p> <p>Attraverso il suo Vangelo la comunità ebraico cristiana si forma e nasce, anche per noi oggi, l'impegno a non essere sterili esecutori di precetti ma cristiani che, chiedono nello Spirito, la vera sapienza e che nella legge nuova trovano il vero significato della loro essenza.</p> <p>S.M.A</p>
<p>17.00 Murgia Ferdinando e Caria Agata</p>		
<p>17.00 Arturo, Pasquale, Concetta e Vanda</p>		
<p>17.00 Alessandro e Mariuccia</p>		
<p>17.00 Ignazio Anedda (trigesimo)</p>		
<p>17.00 Ringraziamento per 55° anniv. di matrimonio</p> <p>20.00 Adorazione Eucaristica</p>		
<p>18.00 Spanu Lucia</p>		
<p>10.30 Edvigio, Giulia e Gianni</p>		
<p>18.00 Piras Angelo (3° anniv)</p>		

empio e a nessuno ha dato il permesso di peccare» (Siracide, I lettura). L'autore sacro ci mette in guardia: c'è il rischio di stravolgere la Legge di Dio, di orientarla a nostro piacimento, di non accorgerci che compiamo il male che non vorremmo compiere (cfr. Romani 7,19); Gesù, richiamando il Decalogo, chiarisce che una persona non si uccide solo con la spada, ma anche con parole cattive, additandola come «stupida» e «pazza», e distruggendone così l'immagine negli altri; **il coniuge non si tradisce solo fisicamente, ma allontanandosene già col pensiero**, non custodendo l'intimità e la relazione, non esercitando la tenerezza, lasciando che lentamente si spenga la fiamma dell'Amore suscitato da Dio.

La capacità di custodire, che viene da Dio, è la chiave di lettura della liturgia di oggi: la Legge del Signore «custodisce» chi la osserva (I lettura); il credente è chiamato a «custodire» gli insegnamenti di Dio (Salmo 118, Responsorio) e la rivelazione ricevuta dallo Spirito (II lettura); Gesù ci invita a custodire il cuore e la lingua, per custodire noi stessi e chi ci è accanto: «*Sia il vostro parlare sì, sì, no, no, il di più viene dal maligno*». Che ogni nostra parola, come quella del nostro Maestro, sia sempre segno dell'Amore che salva.

Tratto dal sito www.famigliacristiana.it

AVVISI

- ◇ A breve partirà il **(Per)corso di preparazione alla vita matrimoniale** per coloro che intendono sposarsi entro l'anno. Per informazioni e per le iscrizioni ci si può rivolgere a Padre Salam durante gli orari di apertura dell'ufficio parrocchiale.
- ◇ **Venerdì 17 febbraio alle ore 20.00**, presso la Madonna del perpetuo Soccorso, ci sarà l'**Adorazione Eucaristica** animata dal gruppo dei laici redentoristi (LAR).
- ◇ **Domenica 19 febbraio, alle ore 18.00**, presso la Madonna del perpetuo Soccorso, la Santa Messa sarà animata dal gruppo LAR.

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE (Via XI Febbraio 41)
LUNEDÌ 9.00-10.00 e 17.00 - 18.00 | GIOVEDÌ 17.00 - 18.00
telefono: **070 960 0100** e-mail: **parrocchiasansperate@gmail.com**
www.parrocchiasansperate.it

Responsabile: **Padre Raffaele Jaworski**

Ufficio: **070 960 0100** abitazione: **070 960 1957** urgenze: **3398316606**